

	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 1 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
03	04.03.2024	Inserimento Allegato 2 "Operazioni di ispezione e risciacquo dell'autobotte in sicurezza"	Resp. Area LURA (A. Crescenzi) .....	Per verifica tecnica: RSPP (Carrega M.) ..... Per verifica sistema: RSGI (Massetti M.) .....	DCO (F. Bandera) .....
Le firme sono disponibili presso la struttura QSA, in tutto o in parte, digitalmente					



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 2 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

STORICO REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	30.05.2022	Prima emissione	Resp. Area LURA (A. Crescenzi)	Per verifica tecnica: Resp. Acque Reflue (A. Berni)  Per verifica sistema: RQA (P. Marchetti)	DCO (F. Bandera)
01	12.04.2023	Aggiornamento della modulistica	Resp. Area LURA (A. Crescenzi)	Per verifica tecnica: Resp. Acque Reflue (A. Berni)  DCO (F. Bandera)  Per verifica sistema: RQA (P. Marchetti)	DOT (L. Lolaico)
02	07.11.2023	Aggiornamento riferimenti AIA	Resp. Area LURA (A. Crescenzi)	Per verifica tecnica: Resp. Acque Reflue (A. Berni)  Per verifica sistema: RSGI e FCPC (Massetti M.)	DCO (F. Bandera)
Le firme sono disponibili presso la struttura QA, in tutto o in parte, digitalmente					



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 3 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

## SOMMARIO

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI.....</b>	<b>4</b>
<b>3. MODALITÀ OPERATIVE.....</b>	<b>5</b>
<b>3.1. OPERAZIONI DI SCARICO .....</b>	<b>5</b>
<i>3.1.1. Verifiche di accettazione dei rifiuti ed attribuzione dei punti di scarico .....</i>	<i>5</i>
<i>3.1.2. Modalità di scarico dei rifiuti.....</i>	<i>7</i>
<i>3.1.3. <b>Ispezione/risciacquo</b> dei mezzi .....</i>	<i>11</i>
<b>3.2. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.....</b>	<b>12</b>
<i>3.2.1. Area A: trattamento fosse settiche CER 20.03.04 e residui pulizia fognature nere o miste CER 20.03.06 (liquidi) .....</i>	<i>12</i>
<i>3.2.2. Area B: Trattamento residui pulizia fognature nere o miste CER 20.03.06 (solidi).....</i>	<i>12</i>
<b>4. INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA .....</b>	<b>12</b>
<b>5. ALLEGATI .....</b>	<b>14</b>



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 4 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione ha il compito di definire le specifiche modalità operative da adottare nelle attività di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, allo stato liquido, provenienti da terzi e conferiti tramite autobotte presso l'impianto di depurazione di **Origgio Est**.

Le tipologie di rifiuti ritirabili, le quantità ammesse e le caratteristiche sono quelle individuate nel seguente prospetto, autorizzate con AIA decreto n. 5809 del 19/07/2023.

IMPIANTO	CER CONFERIBILI	QUANTITA' AUTORIZZATA	NOTE
Origgio Est	<b>CER 20.03.04</b> Fanghi delle fosse settiche	<b>mc/giorno 170</b>	AIA
	<b>CER 20.03.06</b> Rifiuti della pulizia delle fognature		

In particolare, sono definiti:

- le modalità di verifica delle quantità conferite;
- il rispetto delle prescrizioni in tempo di pioggia;
- le specifiche modalità di scarico da adottare nell'impianto.

La presente Istruzione verrà trasmessa per accettazione ai clienti di Alfa che conferiscono i rifiuti presso il sito di Origgio Est.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Questa istruzione fa riferimento al decreto AIA n. 5809 del 19/07/2023.

Essa fa inoltre riferimento ai seguenti documenti aziendali:

- P-DEP-04 "Gestione rifiuti esterni conferiti mediante autobotte"
- Regolamento di ALFA per il servizio di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, allo stato liquido, provenienti da terzi e conferiti tramite autobotte presso gli impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06.



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 5 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

### 3. MODALITÀ OPERATIVE

Il processo all'interno dell'unità locale "Depuratore Origgio Est" prevede:

#### 3.1. OPERAZIONI DI SCARICO

##### 3.1.1. *Verifiche di accettazione dei rifiuti ed attribuzione dei punti di scarico*

Il **personale autorizzato e/o il tecnico di Processo** di Alfa in fase di accettazione dell'autobotte verifica:

- la capacità residua dell'impianto di depurazione rispetto al limite autorizzativo, derivante dal confronto tra il totale delle pesate giornaliere già effettuate e il limite autorizzativo fissato pari a 170 m<sup>3</sup> per il totale tra il rifiuto di codice CER 20.03.04 e il CER 20.03.06;
- la presenza del formulario identificativo del rifiuto (FIR), o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del D.lgs. 152/06, e la sua corretta compilazione.

Il **personale autorizzato e/o il Tecnico di Processo** di Alfa dopo aver verificato le informazioni di cui sopra, effettua la pesa dell'autobotte.

In caso di errata compilazione del FIR, o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del D.lgs. 152/06, e/o in caso di raggiungimento del limite massimo di trattamento, il **personale autorizzato e/o Tecnico di Processo** di Alfa:

- rifiuterà il carico;
- annoterà sul FIR, o sul formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del D.lgs. 152/06, la mancata accettazione con relativa motivazione;
- trasmetterà entro le 24h successive specifica comunicazione alla Provincia di Varese, allegando copia del FIR, o del formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del D.lgs. 152/06.

Terminate le operazioni di pesatura, se i controlli hanno avuto esito positivo, il **personale autorizzato/Tecnico di Processo** di Alfa fornisce le indicazioni necessarie al conducente dell'autobotte per raggiungere le aree di scarico dei rifiuti.

Presso l'impianto di Origgio Est risultano definite due differenti aree di scarico a seconda della tipologia di rifiuto conferito, che nello specifico sono:



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 6 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

- **Area A:** Rifiuti derivanti dal trattamento fosse settiche (CER 20.03.04)  
Rifiuti derivanti dalla pulizia delle fognature (CER 20.03.06 – parte liquida)
- **Area B:** Rifiuti derivanti dalla pulizia delle fognature (CER 20.03.06 – parte solida)

È demandata al **personale autorizzato dell'impianto** la sorveglianza e la verifica della natura del rifiuto conferito; esso verifica le caratteristiche fisiche del rifiuto, l'assenza di significative matrici solide (sabbie e ghiaie, residui vegetali ed altri corpi estranei) ed in caso di anomalie è autorizzato a sospendere immediatamente lo scarico.

Per ogni scarico di rifiuto il **personale autorizzato dell'impianto** potrà a campione prelevare una aliquota per determinarne, mediante analisi effettuate con kit rapidi, la concentrazione di COD, al fine di monitorare il carico organico in ingresso all'impianto proveniente dal conferimento dei rifiuti esterni, e valutare eventuali interventi gestionali per ottimizzarne i rendimenti.

A conclusione dello scarico e dell'eventuale pulizia/**risciacquo** dell'autobotte, viene ripetuta la pesa dell'autobotte vuota. Quindi, il **personale autorizzato dell'impianto**:

- compila il FIR, o il formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del D.lgs. 152/06, alla sezione "destinatario" con l'accettazione dell'intero carico e l'informazione del peso verificato;
- ritira e conserva la terza copia del formulario;
- restituisce la seconda e quarta copia al produttore del rifiuto. Nello specifico per CER 20.03.04 e CER 20.03.06 il produttore è il trasportatore;
- compila il registro giornaliero progressivo di scarico per aggiornare ad ogni conferimento le quantità residue ricevibili.

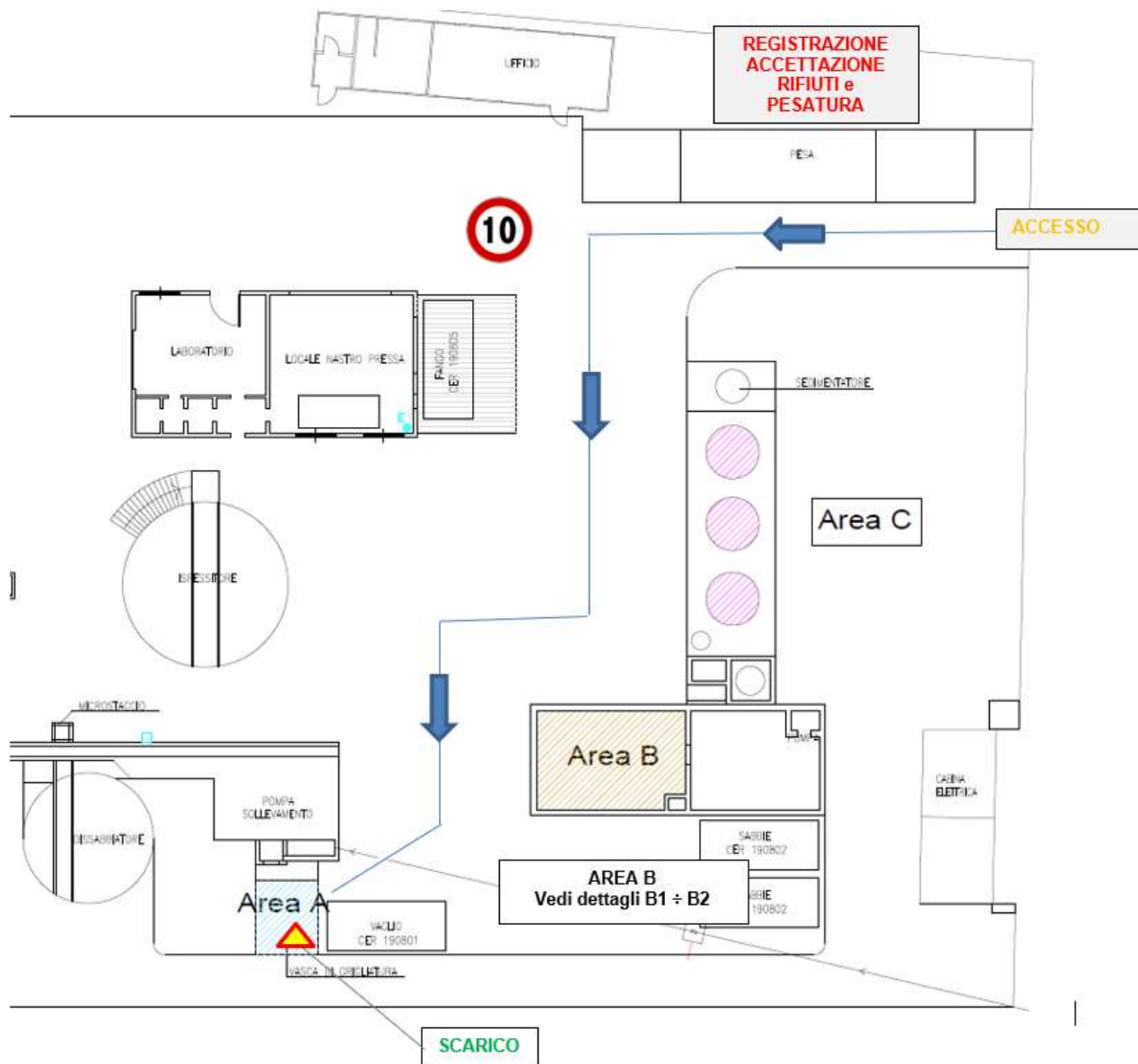
Il FIR, o il formulario di trasporto rifiuti - documento unico art. 230, comma 5, del D.lgs. 152/06, viene consegnato al **Referente programmazione conferimento rifiuti esterni** per la registrazione entro i termini di legge sul registro carico e scarico rifiuti.



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 7 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

### 3.1.2. Modalità di scarico dei rifiuti

**Area A:** Scarico CER 20.03.04 e CER 20.03.06 (liquidi)





	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 8 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024



#### **Dettaglio A1**

Area sosta per operazioni di scarico

Attacco per connessione alla botte

**VERIFICARE REGOLARE CONNESSIONE**

**EFFETTUARE LAVAGGIO DELL'AREA**

**DOPO LO SCARICO**

**ED IN CASO DI PERICOLO DI GELO**

**SPARGERE SALE ANTIGHIACCIO**



#### **Dettaglio A2**

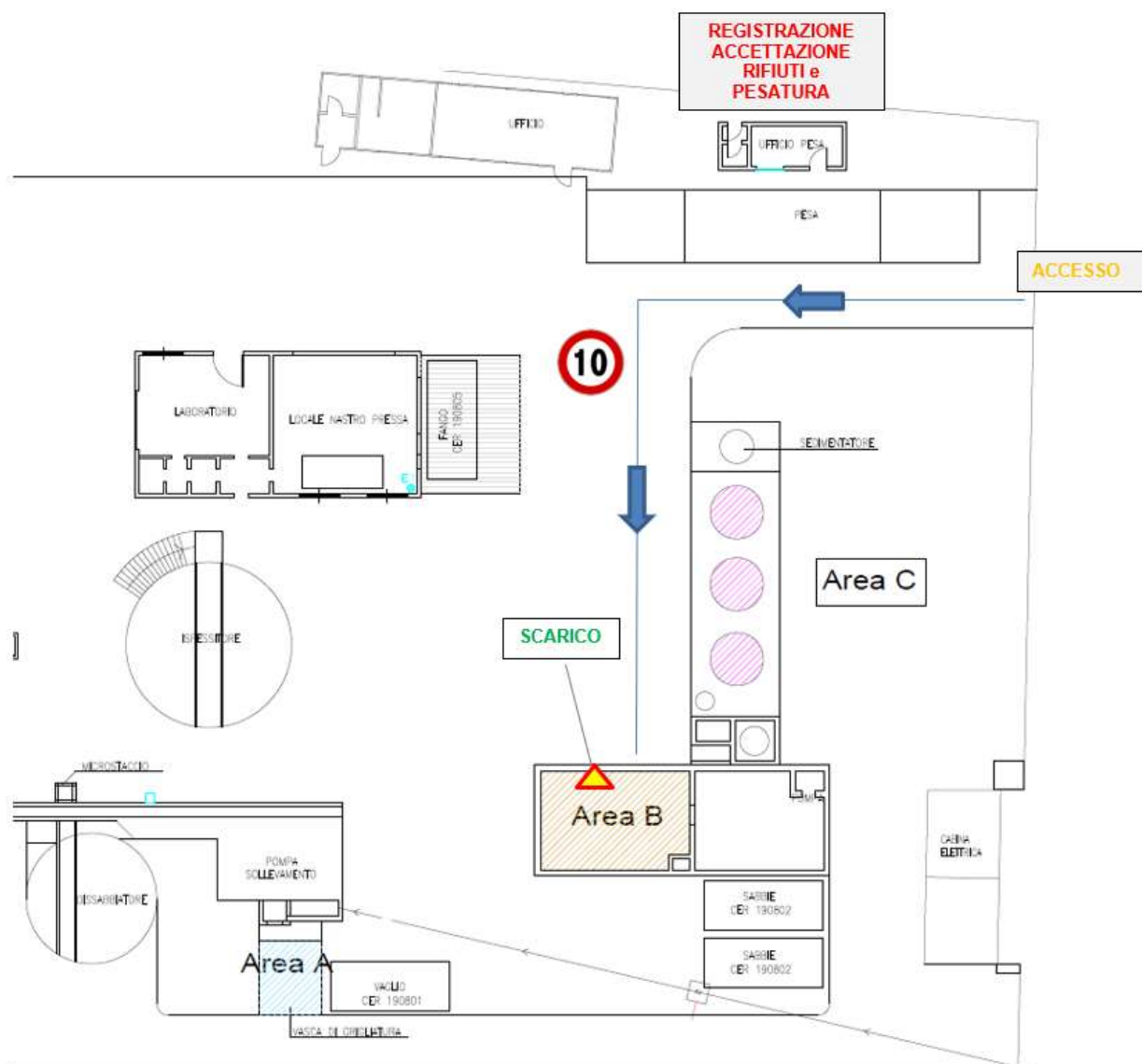
Punto di immissione all'impianto

**VERIFICARE REGOLARE CONNESSIONE**



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 9 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

**Area B:** Scarico CER 20.03.06 e **ispezione/risciacquo** autobotte (parte solida)





	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 10 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI</b> <b>IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024



#### **Dettaglio B1**

Area sosta per operazioni di scarico  
Posizione del mezzo ed apertura della botte

**VERIFICARE REGOLARE POSIZIONAMENTO**

**EFFETTUARE LAVAGGIO DELL'AREA  
DOPO LO SCARICO**

**ED IN CASO DI PERICOLO DI GELO  
SPARGERE SALE ANTIGHIACCIO**



#### **Dettaglio B2**

Punto di immissione all'impianto

**VERIFICARE INTEGRITÀ DELLA TUBAZIONE  
PER EVITARE SVERSAMENTI NELL'AREA  
CIRCOSTANTE**



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 11 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

### 3.1.3. **Ispezione/risciacquo dei mezzi**

A tutti i vettori in ingresso è consentito, una volta espletate le attività di scarico, il **risciacquo** del mezzo presso l'area dedicata identificata in **Area B**.

Il conferitore effettuerà il **risciacquo** del mezzo sempre sotto la supervisione di **personale autorizzato dell'impianto** e secondo quanto prescritto nell'All. 2 "Operazioni di ispezione/risciacquo dell'autobotte in sicurezza".

La fase di risciacquo è volta a consentire il completo scaricamento del rifiuto contenuto all'interno dell'autobotte, tramite l'utilizzo di acqua di servizio dell'impianto. Tale attività può interessare esclusivamente le parti dell'autobotte destinate al contenimento del carico conferito.



**Dettaglio C1**

Area scarico residui solidi e liquidi



**Dettaglio C2**

Area scarico residui solidi e liquidi



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 12 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

## 3.2. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

### 3.2.1. *Area A: trattamento fosse settiche CER 20.03.04 e residui pulizia fognature nere o miste CER 20.03.06 (liquidi)*

I rifiuti identificati da CER 20.03.04 e 20.03.06, quest'ultimo per la sola frazione liquida, vengono scaricati all'interno della stazione bottini in cui avviene un primo processo di grigliatura mediante apposita apparecchiatura a pettine che separa la frazione grossolana (stracci, plastiche, carta, etc.) trasferendola, mediante compattatore, in cassone che verrà poi inviata a smaltimento con codice CER 19.08.01.

Una volta trattati dalla stazione bottini, i rifiuti scaricati si omogenizzano con i reflui provenienti dalla rete fognaria a valle della grigliatura grossolana verso i trattamenti successivi.

### 3.2.2. *Area B: Trattamento residui pulizia fognature nere o miste CER 20.03.06 (solidi)*

I rifiuti identificati da CER 20.03.06, per la sola frazione solida, vengono scaricati in una vasca avente volume pari a 100 mc in cui per mezzo di una paratoia forata viene separata la frazione più liquida ancora presente da quella più solida.

La parte solida viene caricata con un escavatore a benna all'interno dei cassoni che vengono poi smaltiti con CER 19.08.02.

La parte liquida viene inviata al trattamento chimico-fisico prima di essere immessa all'interno dell'impianto a monte della sezione di dissabbiatura.

## 4. INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Di seguito si riepilogano i principali aspetti e comportamenti corretti da mantenere all'interno dell'impianto di depurazione:

### a) PERSONALE AUTORIZZATO ALL'ACCESSO:

È consentito l'accesso all'impianto di depurazione ai soli operatori addetti al trasporto dei rifiuti liquidi conferiti mediante autobotte, già precedentemente accreditati come clienti di Alfa S.r.l.

### b) CIRCOLAZIONE INTERNA:

Per la circolazione interna ed esterna, di accesso e di uscita dall'impianto, si fa obbligo di osservare la segnaletica adottata e/o i percorsi stabiliti e comunicati a tutti i conducenti da parte del personale dell'impianto.



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 13 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

In tutta l'area dell'impianto, la velocità massima consentita è di 10 Km/h e comunque tale da non costituire mai pericolo per gli operatori né per chiunque si trovi all'interno dell'area. Gli addetti al trasporto dei rifiuti dovranno indossare ed utilizzare tutti i DPI previsti dalle loro procedure aziendali e necessari al corretto svolgimento dell'attività lavorativa.

c) OPERAZIONI DI SCARICO:

Le operazioni di scarico dei rifiuti devono essere eseguite dagli addetti al trasporto dei rifiuti con scrupolosa osservanza delle istruzioni che gli sono impartite dal personale dell'impianto. Alfa S.r.l. declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose del conferente, e/o di terzi che potessero verificarsi per la mancata osservanza di tali istruzioni, per imperizia o per arbitrarie iniziative del conferente.

Durante la fase di scarico gli addetti al trasporto dei rifiuti devono attenersi alle seguenti regole:

- evitare fuoriuscite di reflui;
- non allontanarsi dall'area di scarico (è tassativamente vietato salire su qualsiasi vasca dell'impianto e/o girare per lo stesso, accedere ai locali ed utilizzare i servizi igienici);
- fumare e/o usare fiamme libere all'interno di tutta l'area dell'impianto;
- rispettare tutte le prescrizioni di sicurezza (ed il buon senso) nell'eseguire le operazioni di scarico del rifiuto conferito.

In particolar modo, si evidenzia che nelle fasi di **risciacquo** dell'autobotte e di scarico del CER 20.03.06 – parte solida presso l'Area B, i rischi in cui potrebbe incorrere il conferitore durante lo svolgimento delle attività sono:

- Caduta dall'alto;
- Annegamento;
- Scivolamento;
- Rischio biologico.

Il gestore si impegna a mantenere la vasca di conferimento dei rifiuti (Area B) delimitata su tutti i suoi lati o con parapetti o con catene di sicurezza ed evidenzia i rischi correlati alle attività svolte in prossimità della stessa con apposita segnaletica verticale.

È pertanto cura e responsabilità del conferitore durante la fase operativa prevedere tutti gli accorgimenti necessari per mitigare i rischi sopra elencati.

Una volta posizionato con la botte in prossimità della vasca, il conferitore deve aprire la catena che ne delimita la soglia ed iniziare le attività di scarico.

È severamente vietato per le attività di ispezione/risciacquo dell'autobotte entrare all'interno della botte. Il **risciacquo** deve sempre essere effettuato **dall'esterno del mezzo dalla piattaforma dedicata mantenendo una posizione eretta con entrambi i piedi a terra, come previsto dall'All. 2 e con l'uso di sola acqua servizi interna all'impianto di depurazione.**



	ISTRUZIONE <b>I-DEP-05 B</b>	Pag. 14 di 14
	<b>GESTIONE RIFIUTI ESTERNI IMPIANTO ORIGGIO EST</b>	Rev.03 04/03/2024

A scarico ultimato è compito del conferitore riposizionare in maniera corretta la catena di delimitazione della vasca e lavare eventuali fuoriuscite o tracimazioni di rifiuto liquido e/o solido.

d) EFFICIENZA AUTOMEZZI:

Tutti gli automezzi autorizzati al conferimento devono essere in condizioni di regolare efficienza e di provata sicurezza di guida. Inoltre, non devono mai presentare problemi di tenuta di alcun rifiuto liquido.

Il personale conducente degli automezzi ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'impianto, di controllare che tutto il rifiuto liquido sia stato scaricato; in caso contrario, dovrà eseguire le opportune operazioni affinché tutto il materiale conferito venga scaricato come previsto.

Durante la marcia tutti gli automezzi devono avere ben chiuse tutte le saracinesche di scarico dei rifiuti.

e) AUTOTUTELA DEL GESTORE:

In caso di inosservanza ripetuta di quanto sopra, è facoltà del gestore dell'impianto proporre al titolare dell'autorizzazione all'esercizio di procedere alla revoca dell'autorizzazione al conferimento.

## 5. ALLEGATI

- *Allegato 1: Guida alla compilazione del FIR e del Documento unico formulario trasporto rifiuti per gli spurgisti - Impianto di Origgio Est (CER 20.03.04 – 20.03.06)*
- *Allegato 2: Operazioni di ispezione/risciacquo dell'autobotte in sicurezza*